



Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA) Scopri le tue Montagne

Traversata della cordigliera HUAYHUASH- Perù

Una storia di altri tempi

Le Ande, splendide montagne del sud America, sono parte delle montagne del Perù. Qui troviamo oltre alla Cordigliera Blanca, sede dei monti Huascaran e Alpamayo, anche la Cordigliera del Huayhuash, testimone di un'importante storia alpinistica, in quanto molti italiani (negli anni prima del Sendero Luminoso) hanno scalato pareti impossibili.

Per lungo periodo queste montagne sono state chiuse agli europei, ma attualmente è stato concesso l'accesso ai nuovi scalatori.

La nostra piccola spedizione ha voluto assaporare tutti i luoghi colmi di storia. In particolare si è colto l'occasione per inaugurare la "CASA DEGLI OSPITI di PACLLON", realizzata con il contributo del Comune di Torino in ricordo di un nostro istruttore, Renato Gianoglio, caduto in montagna alcuni anni fa.

Il progetto di sostegno per la realizzazione della Casa degli Ospiti di Pacllon, sito ai piedi della Cordigliera, mirava a creare delle opportunità di lavoro e sviluppo, con particolare riferimento all'impiego delle donne del villaggio. La nostra sezione, insieme alla nostra Scuola di Alpinismo, si è concentrata sulla formazione dei giovani, i quali possono accompagnare gli escursionisti durante il trekking della cordigliera, utilizzando la casa degli ospiti come base di partenza creando opportunità di lavoro.

Partiti da Torino alla volta di Lima, raggiungiamo Huaraz, collocata a 3100 m e definita la Chamonix delle Ande. Questa città è meta di incontro di tutti gli alpinisti del mondo che hanno intenzione di scalare le pareti delle Ande. Già in passato una spedizione della nostra Scuola aveva raggiunto la vetta dell'Alpamayo, seguendo la via Casimiro Ferrari, e successivamente il Huascaran Norte, per la via della Garganta.

Dopo una notte di acclimatazione, arriviamo a Pacllon (3350 m), base di partenza del nostro viaggio. Il paese si presenta a primo acchito molto povero: la chiesa distrutta, il dottore assente, un'infermiera per i casi di emergenza, un sistema fognario quasi inesistente. Inoltre nei periodi invernali gli abitanti rimangono isolati, dal momento che si formano molte frane sul percorso.

Dopo un breve tour del paese, finalmente vediamo la nostra casa, come una luce in mezzo a case molto scure. La visitiamo con l'architetto e scopriamo che al nostro ritorno sarà possibile inaugurarla e dare inizio al progetto-avventura.

Dopo esserci preparati a pernottare nel cortile della casa con le nostre tende, le donne del villaggio ci invitano ad una cena frugale ma simpatica. Organizziamo con i ragazzi del luogo dieci asini per il trasporto materiale di spedizione, il cibo, il gas, un cavallo per le emergenze, un cuoco con aiuto, un arriero e alcuni aiutanti.





Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA)
Scopri le tue Montagne



Il trekking:

1° tappa: Pacllon-Corralpampa 4200 m, dopo 10h di cammino raggiungiamo la fine della nostra tappa in un sito splendido mentre si appresta a nevicare, fa molto freddo e, quando alle sei di sera il sole tramonta, in tenda abbiamo -12 gradi. Al mattino ci svegliamo con davanti a noi il Diablo Modo 5350 m.

2° tappa: Corralpampa-Jahuacocha 4050 m passando per il colle di Yaucha 4800 m da dove abbiamo una splendida vista sulle montagne più importanti, scalate da alcuni italiani nel dopo guerra, tra cui Bonatti e Oggioni: RONDOY, NINASHANCA, HIRISHANCA, YERUPAIA CHICO, SIULA; dopodiché scendiamo al campo successivo vicino alla laguna, incontrando i pericolosi bravos, i tori da combattimento. Tempo: 7h.



3° tappa: Jahuacocha-Samunya-Cuartelhuain 4100 m; raggiungiamo il campo base dello Yerupaja e, dopo una partenza travagliata dall'incontro con i tori sul sentiero, raggiungiamo il passo di Sambunya 4750 m. Tempo: 7 h.



Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA)

Scopri le tue Montagne

4° tappa: Cuartelhuain-Mitucocha 4200 m, salendo il passo di Cacanampunta 4700 m da cui abbiamo la meravigliosa vista del RONDOY e del JIRISHANCA. Tempo: 6h.



5° tappa: Mitucocha-Carhoucocha 4100 m con passaggio dal passo di Carhuac 4650m e con grande vista sullo YERUPAIA GRANDE, sullo YERUPAYA CHICO e sullo JIRISHANCA. Tempo 6h

6° tappa: Carhoucocha-Huayhuash 4350 m attraversando il passo Carnicero 4600 m con vista sullo YERUPAIA 6634m e sulla famosa SIULA 6356 m. Tempo 6h



7° tappa: Salita alla SIULA 6356 m per il versante della via normale percorso da Joe Simpson nel libro “La Morte sospesa”.



Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA)
Scopri le tue Montagne



8° tappa: Huayhuash-Viconga 4500 m con salita al passo Huayhuash 4700 m e vista sulla parete sud est del TRAPEZIO. Tempo: 7h.



9° tappa: Viconga-Huanacpatay 4200 m, passando per il passo Cuycoc 5000 m. Tempo: 7h.

10° tappa: Huanacpatay-Laguna Jrao 4200 m, passo di San Antonio 5050 m. Tempo: 6h.

11° tappa: Laguna Jrao; un giorno a spasso per ghiacciai con i ragazzi, con i quali abbiamo fatto addestramento all'uso della piccozza e dei ramponi.

12° tappa: Laguna Jrao-Huatiac 4300 m, scendiamo fino a 3300 m per poi risalire al campo finale.



Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA)
Scopri le tue Montagne



13° tappa: Huatiac-Corralpampa 4200 m; una volta saliti al passo Tapush 4800 m, troviamo la lapide di due ragazzi uccisi dal Sendero Luminoso.



14° tappa: Corralpampa-Pacllon 3000 m; torniamo alla nostra casa passando da un nuovo sentiero.

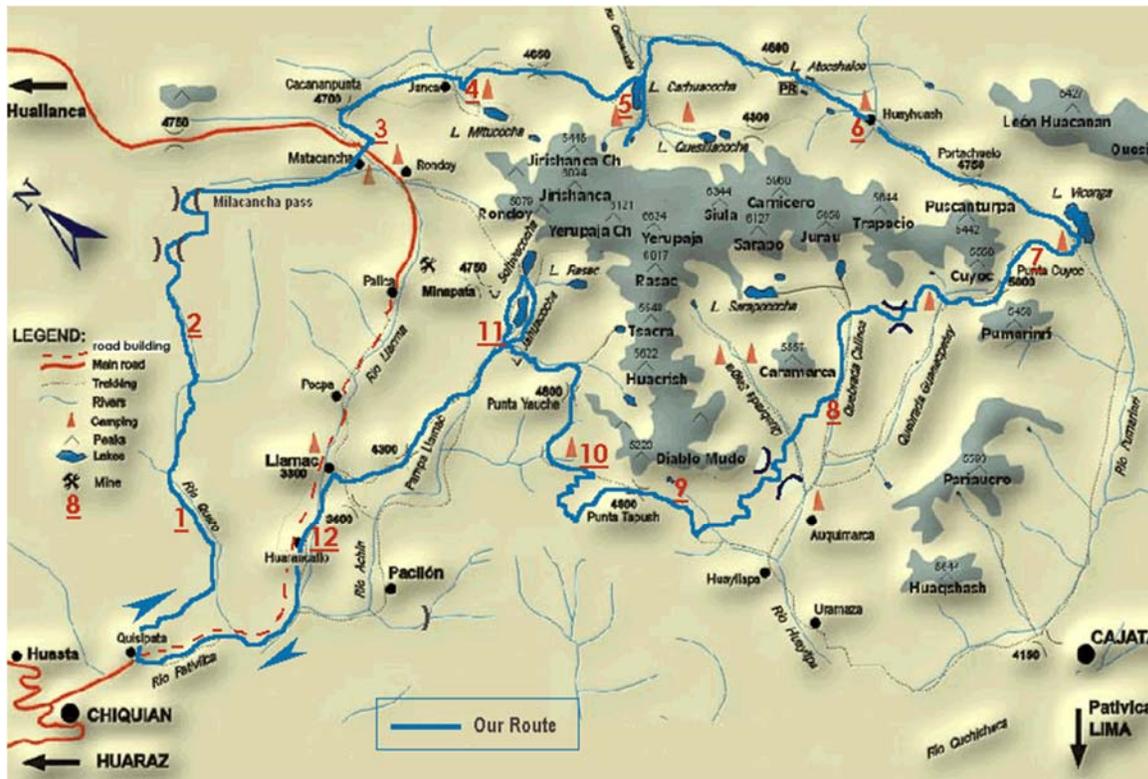




Scuola di Alpinismo A. Grosso – Editoriale a cura di L. Bosso (INA) Scopri le tue Montagne

Una volta giunti a Pacllon partecipiamo, insieme al sindaco e a tutto il villaggio, alla inaugurazione della Casa degli Ospiti.

Alla fine del viaggio ripartiamo con il pianto in gola e lasciamo molti ragazzi con cui abbiamo condiviso delle esperienze incredibili: le notti fredde con -15 in tenda, l'acqua gelida dei torrenti, il mate di coca alla sera, le pesanti neviccate. Nonostante le avversità, il nostro cuore rimane là sui monti, immerso nei ricordi. A presto, con la speranza di tornare!



Mappa ricavata dal sito di Marcello Cominetti- Guida Alpina e utilizzata per sua gentile concessione

Recensione sulle salite più importanti realizzate dall'alpinismo italiano ricavate dal libro: "Escaladas Y Trekking en los Andes" scritto da Juanjo Tomè ed. 2004.

Nevado Rondoy Norte parete NE 5820 m: 6 giugno 1961 Bonatti-Oggioni

Nevado Jirishanca Parete Ovest 6084 m: 6 luglio 1969 Cassin-Ferrari con gruppo Ragni di Lecco

Nevado Yerupaja Chico Parete O-NO 6089 m: 23 giugno 1964 Habeler-Messner

Nevado Yerupaja Grande Parete S cresta SO 6617 m: 6 giugno 1978 Vidoni-Zagni

Nevado Huayhuash Trapecio Cresta SE 5653 m: 6 giugno 1974 Ferrero-Malvassora-Dionisi

Nevado Puscanturpa Parete N-O 5651 m: 11 agosto 1988 Manera-Sant'Unione

Partecipanti alla mini spedizione: Bosso Luciano, Bosso Cristina, Lano Silvana

Supporto logistico: Huaraz Chavin Tours – Miraflores Lima